



ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Collegio scuola secondaria

Verbale n. 4

Il giorno 12 del mese di maggio 2026 alle ore 15:00, in modalità in presenza presso i locali "Palestrina" del plesso della scuola secondaria "G.Marconi", in via Donizetti, 4, si è riunito il Collegio di plesso della scuola secondaria "G.Marconi", sotto la presidenza della Dirigente Scolastica, Prof.ssa Maria Cristina Prandi, per discutere dei seguenti punti posti all'ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Organizzazione attività tempo prolungato anno scolastico 2026/27;
3. Indicazioni operative inerenti l'organizzazione di gite ed uscite didattiche;
4. Confronto sul progetto "Differenti non da meno";
5. Varie ed eventuali.

Funge da segretario verbalizzante il Prof. Michele Genovese.

Sono parte integrante del seguente verbale tutti gli allegati richiamati nel testo.

La rilevazione delle presenze è effettuata mediante apposizione di firma olografa su foglio firma cartaceo.

La Dirigente Scolastica, verificato il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta e procede alla trattazione dei punti posti all'ordine del giorno.

1. Approvazione del verbale della seduta precedente:

La docente Magnani segnala una correzione da apportare al verbale che per errore di battitura non lascia intendere la delibera approvata per quanto concerne l'esame di Stato.

Il prof. Genovese riporta che la delibera approvata è stata la delibera a).

La Dirigente Scolastica in risposta all'integrazione richiesta dalla prof.ssa Magnani, dichiara che il verbale sarà sottoposto a rettifica.

Il verbale viene sottoposto ad approvazione del collegio dei docenti ed approvato all'unanimità.

2. Organizzazione del tempo prolungato:

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Dlgslvo 39/93





In riferimento al punto n 2 dell'O.d.G, la Dirigente Scolastica comunica che si ritiene necessaria una rimodulazione dell'offerta formativa del tempo prolungato, incrementando le attività di aiuto allo studio, da intendersi non come un aiuto allo svolgimento dei compiti assegnati per casa ma studio di discipline quali : matematica, italiano, storia, geografia e scienze.

I docenti : Panicucci, Roth, De Rosa riportano che l'esperienza dell'aiuto allo studio è stata positiva.

La prof.ssa Monti, comunica che molti alunni ravvisano la necessità di un supporto all'attività di studio da parte degli insegnanti.

la Dirigente Scolastica sostiene che sarebbe opportuno un adeguamento orario per quanto concerne i docenti di Lettere e Matematica in funzione delle attività che gli alunni potrebbero svolgere durante i laboratori di metodo di studio.

La Dirigente scolastica invita i docenti di Matematica e Lettere a dare la disponibilità allo svolgimento di attività laboratoriali oppure metodo di studio.

Si dichiarano disponibili allo svolgimento del laboratorio di metodo di studio i seguenti docenti: Rossi, Giuliana, Fiore, Roth, Panicucci, Monti, Macchi, De Rosa, Costello, Lanotte, Butera.

Si dichiarano disponibili allo svolgimento di attività laboratoriali: Barone, Santamarianova, Sinicropi, Matrone, Panebianco, Roth, Giuliana, Rossi, De Rosa, Matrone Casaroli, Genovese, Tropea F.

3. Indicazioni operative inerenti l'organizzazione di gite ed uscite didattiche:

La Dirigente Scolastica comunica al collegio che è necessaria la propria riorganizzazione delle uscite didattiche in quanto risultano essere tante, sia in termini di spazi temporali dedicati sia in termini di impegno economico anche da parte delle famiglie.

La proposta della Dirigente scolastica di revisione e organizzazione delle uscite didattiche vedrebbe un numero di uscite decrescenti a partire dalle classi prime che fino alle classi terze.

Per quanto concerne gare atletica, la Dirigente Scolastica, propone l'introduzione di un solo sabato che vedrebbe impegnati docenti e alunni per le gare di atletica.

Il prof. Vianello in merito alla proposta della Dirigente Scolastica inerente le gare di atletica, esprime delle perplessità, in quanto vedrebbe una scarsa partecipazione degli alunni che sarebbero impegnati in attività extracurricolari. La Dirigente Scolastica non sarebbe favorevole alla sospensione dell'attività didattiche per lo svolgimento delle gare di atletica, mentre sarebbe

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Dlgs 39/93





favorevole al fatto che gli alunni potessero farsi trovare direttamente al campo sportivo ed andare via dallo stesso, senza recarsi a scuola. La prof.ssa Monti ritiene utile concentrare le uscite didattiche legate a tematiche trattate a lezione, in specifici periodi dell'anno.

La Dirigente Scolastica propone un numero di uscite didattiche da svolgersi durante l'anno pari a 6, tre delle quali obbligatorie e tre facoltative.

La docente Magnani, dichiara che le attività per le classi terze sono tante.

La Dirigente Scolastica, sottopone ad approvazione del collegio la seguente proposta: sette uscite per le classi prime, sei uscite per le classi seconde e cinque uscite per le classi terze, mantenendo invariato l'incontro con l'autore e la gita di più giorni.

Il prof. Panebianco, segnala che risulta indispensabile rivedere l'organizzazione delle attività inerenti l'affettività. In risposta al professor Panebianco il prof. Don Diego Marostica, comunica che per quanto riguarda l'organizzazione delle attività inerenti l'affettività, la scuola è legata all'organizzazione della fondazione e quindi, ci sono margini ridotti per poter operare una scansione distante da quella proposta.

La Dirigente scolastica, propone in merito all'uscita inerenti il bullismo e l'affettività un'uscita inerente il bullismo per le classi prime e per le classi seconde e terze, un'uscita sull'affettività.

Le delibere di cui al punto tre sono approvate all'una limitata al collegio.

4. Confronto sul progetto Differenti non da meno:

La Dirigente scolastica comunica al collegio che il numero di ore che vengono assegnate annualmente al sostegno sono sempre minori rispetto alla copertura necessaria e questo impatta sulla frequenza dell'alunno con disabilità. La scuola non può non garantire un diritto fondamentale sancito dall'obbligo scolastico. Il progetto "Differenti non da meno", già sperimentato in primaria è stato pensato prevalentemente, per due alunni affetti da autismo e tra gli obiettivi vi è quello di lavorare sull'autonomia di base che serve a far interagire l'alunno all'interno del gruppo classe e del contesto in cui si trova.

Per raggiungere questo ed altri obiettivi è necessaria una riorganizzazione dell'attività, pertanto il progetto implica una certa azione di progettualità messa in campo dai docenti di sostegno che verrebbero assegnati ad un gruppo di alunni. Il docente Meraviglia segnala una serie di criticità inerenti la fattibilità del progetto dichiara quanto segue:

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Dlgslvo 39/93





- dalle Linee Guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, emanate dal MIUR con la Nota prot. n. 4274 del 4 agosto 2009, si evince testualmente "...è contraria alle disposizioni della Legge 104/92, la costituzione di laboratori che accolgano più alunni con disabilità per quote orarie anche minime e per prolungati e reiterati periodi dell'anno scolastico..."
- a prescindere dalla denominazione che si intende dare al raggruppamento sistematico di più alunni DVA al di fuori della classe, la sostanza organizzativa viene considerata dallo stesso MIUR in contrasto con una norma primaria, la Legge 104/92.
- tenuto conto della criticità normativa sopra evidenziata, si ritiene che la partecipazione dei docenti di sostegno debba necessariamente fondarsi sulla disponibilità volontaria e che ogni tipo di progetto venga preventivamente discusso in sede di GLO.

La Dirigente scolastica in risposta a quanto affermato dal prof. Meraviglia, dichiara che all'interno del gruppo ci saranno uno o più alunni della classe e che il progetto una volta approvato dal collegio dei docenti, non può avere carattere di volontarietà per quanto riguarda la partecipazione allo stesso dei docenti di sostegno.

Il prof. Casarolli propone di rinviare la discussione della delibera al collegio successivo in modo da avere più elementi che consentirebbero al collegio di esprimersi in merito.

Il collegio concorde con quanto proposto dal prof. Casarolli chiede alla Dirigente scolastica di rinviare l'approvazione alla seduta successiva.

La Dirigente scolastica accoglie quanto richiesto dal collegio.

Terminata la trattazione dei punti posti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 17.18

Il Segretario Verbalizzante

Prof. Michele Genovese

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 82/2005
(Codice dell'Amministrazione Digitale)

La Dirigente Scolastica

Prof. ssa Maria Cristina Prandi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 82/2005
(Codice dell'Amministrazione Digitale)

